



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. I GR**

Via Dante snc, Tel. 0784/65196 Fax 0784/65268 C.F. 81002190916

nuic86500x@istruzione.it nuic86500x@pec.istruzione.it www.comprendivoatzara.edu.it

**08030 ATZARA Nu**

ATZARA, 26/08/2021

AI DOCENTI  
AL PERSONALE ATA  
ALLE FAMIGLIE  
AGLI STUDENTI

AL SITO WEB

I.C ATZARA

**OGGETTO: AVVIO NUOVO ANNO SCOLASTICO 2021/2022, INFORMATIVA**

Per il nuovo Anno scolastico numerosi interventi normativi sono stati pubblicati nel periodo estivo, in considerazione dell'evoluzione del quadro pandemico e dell'andamento della campagna vaccinale. Se ne fornisce di seguito un elenco:

\*D.L 52/2021 22 APRILE Misure urgenti per la ripresa,

\*DPCM 17 GIUGNO certificazione verde COVID 19

\*Nota Mi 1107 del 22 luglio con verbale CTS 12 luglio

\*D.L. 105/2021 del 23 luglio misure urgenti emergenza

\*Circolare Ministero della Salute 35309 del 04 agosto (certificazione di esenzione dalla vaccinazione)

\*Circolare del Mi prot 0001237 con oggetto Decreto legge 111/2021 del 06 agosto

\*Piano Scuola 2021 2022 del 06 agosto del Mi prot 0000257 del 06.08.2021 (**Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle II.Ss. del sistema nazionale di istruzione**) con i Verbali CTS del 12 luglio e 05 agosto

\*Circolare Ministero Interno 15340 del 10 agosto

\*Circolare Ministero della Salute 36254 del 11 agosto “**Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta**”

\*Nota Mi 1237 Parere tecnico del 13 agosto “**Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – parere tecnico**” – vd par 4 e segg. **Certificazione verde covid-19**

\*Protocollo Intesa per Sicurezza del 14 agosto

Nel rimandare alla lettura integrale dei documenti, che descrivono le modalità di svolgimento della didattica in presenza per l’anno scolastico imminente e le procedure e le regole da seguire, se ne fornisce un breve riassunto per le parti ritenute di maggiore interesse per il nostro Istituto.

\*Il DL 111 del 6 agosto 2021 recante “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” dispone che:

“l’attività scolastica e didattica della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza” (art.1, c1)

Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività e per prevenire la diffusione dell’infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l’uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Il decreto prevede che successivi protocolli e le linee guida possono disciplinare la deroga alle disposizioni di cui alla lettera a) (obbligo della mascherina), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle regioni e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni relative a obbligo della didattica in presenza esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all’insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.

I provvedimenti di deroga (*quindi i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica in presenza*) sono motivatamente adottati (da Presidenti delle Regioni e Sindaci) sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. La sospensione dell'attività didattica disposta dagli organi preposti attiva il PDDI, ampiamente utilizzato nell'anno scolastico 2020/2021.

Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza, qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

\*La nota MI 1237 del 13 agosto 2021 specifica ulteriormente che la didattica digitale integrata - secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020 - sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.

Sempre il DL 111/2021 dispone che “dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, **al fine di tutelare la salute pubblica** e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione **deve possedere ed è tenuto a esibire** la certificazione verde COVID-19”. (art. 1, c. 6)

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra (*devono possedere e sono tenuti ad esibire*) da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

*Si ricorda che il DL 52/2021, convertito con modifiche in Legge 87/2021, ha definito le certificazioni verdi Covid 19 come “le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2”.*

Le disposizioni del DL 111/2021 (devono possedere e sono tenuti ad esibire) non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute 35309 del 04/08/2021, alla quale si rimanda.

I dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni in materia di possesso ed esibizione del Green Pass.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 – mediante l'utilizzo della **app VerificaC19** Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica .

\*Il DM 257 del 6 agosto 2021 recante “Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022” adotta il cosiddetto Piano scuola del 2021/2022.

Il Piano tiene conto il **verbale 34 del CTS** redatto il 12 luglio 2021. Nel piano scuola

troviamo riferimenti a:

### **L'essenziale valore formativo della didattica in presenza**

Priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza per cui è necessario predisporre ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza.

### **La vaccinazione misura fondamentale di prevenzione**

SI evidenzia che la vaccinazione “costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

### **Misure di contenimento del contagio**

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, **la mascherina**, preferibilmente di tipo chirurgico.

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane “raccomandata una didattica a gruppi stabili” (sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale).

### **Somministrazione dei pasti**

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

### **Cura degli ambienti**

Il CTS conferma la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e della sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. E' necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

## **Educazione fisica e palestre**

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

## **Linee metodologiche per l'infanzia**

Per le attività delle scuole dell'infanzia statali trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS. Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite. L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. I dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

## **Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I grado Indicazioni per le attività nei laboratori.**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro.

Si precisa che la materia è in continua evoluzione ed eventuali ulteriori provvedimenti normativi verranno prontamente condivisi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Daniela Sau  
Documento firmato digitalmente